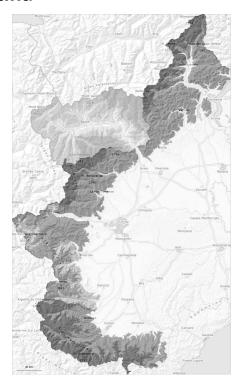
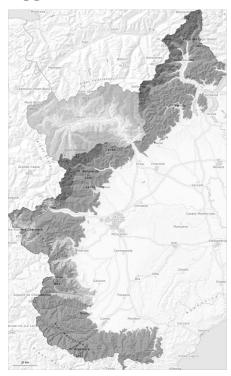
Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Mattina



pomeriggio



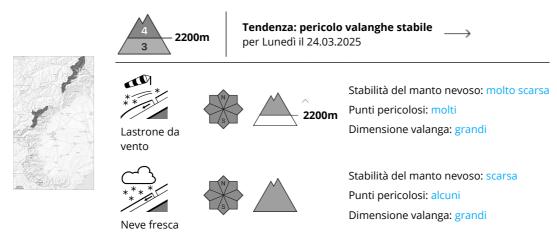
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|--------|----------|---------|-------|-------------|
| debole | moderato | marcato | forte | molto forte |



Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 4 - Forte



Neve fresca e neve ventata nel corso della notte.

Fino a domenica cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. La neve fresca del fine settimana così come gli accumuli di neve ventata presenti soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza e di grandi dimensioni possono distaccarsi spontaneamente al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii molto ripidi le valanghe possono subire un distacco nei vari strati di neve fresca e raggiungere dimensioni pericolose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Con neve fresca e vento, sono previste molte valanghe di dimensioni grandi e molto grandi. Le valanghe possono avanzare sino a valle e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da venerdì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Fino al mattino cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida.

Tendenza

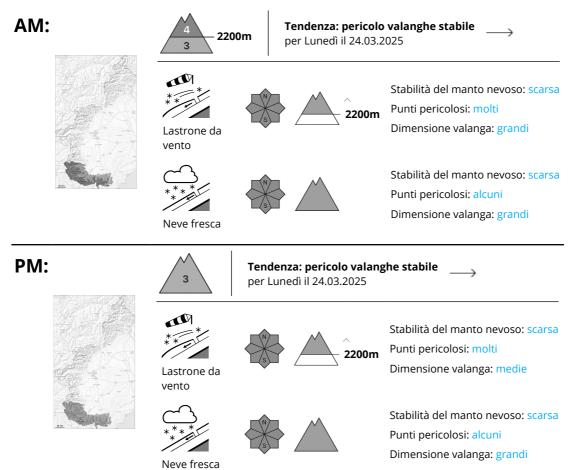
Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 2

Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 4 - Forte



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Fino a domenica cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa. Con neve fresca e vento, sono possibili valanghe di grandi dimensioni. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata. Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono avanzare sino a valle e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento st.10: situazione primaverile

Da venerdì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Durante la notte cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Piemonte Pagina 3



aineva.it

Domenica 23.03.2025

Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Diversi strati di neve ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi.

Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Principalmente sui pendii molto ripidi ombreggiati, al di sopra dei 2200 m circa: La parte basale del manto nevoso è instabile.

Tendenza

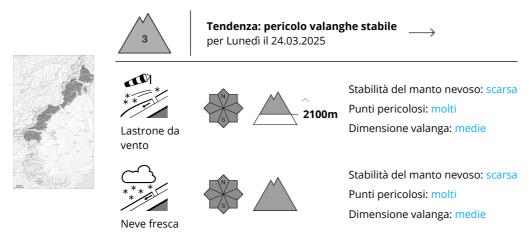
Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.



Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Fino a domenica cadrà neve al di sopra dei 1300 m circa. Con le nevicate, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Gli accumuli di neve ventata innevati diventeranno progressivamente sempre più instabili soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2100 m circa. Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Con neve fresca e vento, sono possibili valanghe di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

st.10: situazione primaverile

Da venerdì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Fino alla mattinata cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida.

Tendenza

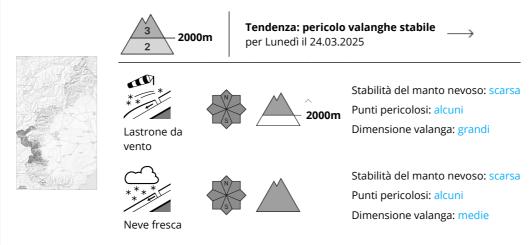
Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 5

Pubblicato il 22.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata meno recente soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Debole manto di neve vecchia alle quote medie e alte.

Fino a domenica cadrà neve al di sopra dei 1300 m circa. Con le nevicate, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Gli accumuli di neve ventata innevati diventeranno progressivamente sempre più instabili soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2100 m circa. Con neve fresca e vento, sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da venerdì sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Domenica cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 6

